

Levico Terme | Da oggi a domenica laboratori, degustazioni e animazione

Il Festival del Latte irrompe nella cittadina



La lavorazione del latte

LEVICO - Da oggi a domenica vie e piazze cittadine si animano con la 1° edizione del Festival del Latte, un viaggio alla scoperta delle malghe della zona proposto dal Consorzio Levico Terme in Centro. Cinque giorni per conoscere da vicino anche il formaggio Vezzena, il latte prodotto e lavorato nelle sei malghe della zona e tutti i suoi derivati. Oggi alle 9.30 i primi laboratori con stand aperti tutti i giorni dalle 10 alle 19 in via Regia e via Marconi: spazio alle arti antiche e agli antichi mestieri; alle 10.30 letture animate con i personaggi della fattoria in via Dante, laboratori fino alle 14 in via Marconi e alle 11 chef ai fornelli con degustazioni in piazza della Chiesa. Dalle 15 in poi degustazioni guidate, trucca bimbi e giochi in via Dante, con i casari che faranno vedere dal vivo la lavorazione del latte alle 16.30 in piazza della Chiesa. Le giornate di domani e venerdì vedranno la presenza di circa 300 alunni delle scuole del paese, impegnati dalle 9 alle 12 in attività didattiche e laboratori accompagnati dagli studenti del Marie Curie. M.D.

Levico Terme | «IdeAzione 2013» prevede una spesa di 68 mila euro

Undici progetti per i giovani della zona Laghi



Il logo del Piano giovani

LEVICO - Come ente capofila, la giunta comunale ha approvato recentemente il Piano Giovani Zona Laghi Valsugana, denominato «IdeAzione 2013», promosso in collaborazione con le amministrazioni comunali di Tenna, Calceranica al Lago e Caldonazzo. Sono in tutto 11 i progetti approvati dal Tavolo per le Politiche Giovanili per una spesa complessiva di poco superiore ai 68 mila euro. Il progetto verrà finanziato con un concorso della Provincia pari a 33.169 euro, il contributo delle Casse Rurali dell'Alta Valsugana per 4 mila euro, altrettanti ne saranno versati dal Consorzio Bim del Brenta mentre 2.500 euro arriveranno dalla Comunità Alta Valsugana - Bernstol. Tra le voci in entrata anche 700 euro di autofinanziamento e 2.000 euro sotto forma di sponsorizzazioni: il resto della spesa verrà coperta dai quattro comuni. Poco più di 11.500 euro sono a carico di Levico, 5.260,50 euro li metterà il comune di Caldonazzo, 2.000 euro Calceranica al Lago con il comune di Tenna che comparteciperà con un contributo pari a 1.474,50 euro. M.D.

RONCEGNO

Cambio di rotta con la «benedizione» dell'assessore. Via libera al protocollo

Mellarini: «Golf a 18 buche»

RONCEGNO - Il protocollo d'intesa per la Panarotta ora può essere firmato. Nonostante non ci sia traccia nel documento del progetto di potenziamento del campo da golf, lunedì sera il consiglio comunale ha dato il via libera, all'unanimità, all'operazione. In aula

Il sindaco



Roncegno diventerà un polo attrattivo per l'intera Valsugana

Mirko Montibeller



c'erano anche l'assessore provinciale al turismo **Tiziano Mellarini** e il dirigente generale del Servizio turismo **Paolo Nicoletti**. «Ci vogliamo fidare delle parole dell'assessore - ha ricordato il consigliere di minoranza **Daniela Lovato** - e delle sue promesse. Non c'è niente di scritto, ma questa volta ha preso il suo impegno con noi e l'intera cittadina». Poco prima, con gli altri capigruppo, c'era stato un confronto con l'assessore. A tratti aspro, duro, ma che ha portato alla condivisione di un nuovo percorso che punta sul golf, il termalismo, l'ambiente e la natura per valorizzare non solo Roncegno, ma l'intera Valsugana. Capito il golf. Sia il sindaco **Mirko Montibeller** che l'assessore hanno ribadito l'importanza del progetto. Ronce-

gno come nuovo polo attrattivo per l'intera Valsugana con una struttura che diventerà a nove buche aspirando, nel giro di qualche anno, ad averne addirittura 18. «Nei mesi scorsi ci siamo incontrati con i Comuni di Borgo e Levico, con Levicofin e le due Comunità di Valle - ha ricordato il sindaco - per condividere il progetto. E recentemente anche la Provincia ha condiviso l'iniziativa». Non ci sarà nessun campo da golf a Levico, ora tutti hanno deciso di puntare su Roncegno. «L'operazione, che coinvolgerà la locale Apt, - ha confermato Mellarini - sarà definita con una convenzione allegata al protocollo d'intesa». Anche **Stefano Modena**, capogruppo di Roncegno Domani, ha dato il via libe-

L'attuale campo da golf, è un percorso a 6 buche, con club house, putting green, situato a sud del paese di Roncegno, a metà strada fra l'abitato e il fiume Brenta, facilmente raggiungibile percorrendo, per un tratto di circa un chilometro, la strada Roncegno-Borgo Valsugana. Il campo è inserito nell'ambito del Centro Sportivo di Roncegno ed è di proprietà del Comune, il quale l'ha affidato in gestione, tramite una apposita convenzione, all'Associazione Sportiva Golf Club Roncegno - Valsugana Golf. Nella foto il green della buca 2

ra all'operazione, puntando su una nuova sinergia con i Comuni di Levico e Pergine e auspicando la convocazione di un tavolo di lavoro con i vari soggetti, pubblici e privati, coinvolti nell'iniziativa.

La Provincia conferma i suoi impegni sulla Casa di Salute Raphael (utilizzo del Salone delle feste e della Sala del Caminetto e cure convenzionate alle Terme per i residenti) e Villa Flora che passeranno a Patrimonio del Trentino spa. E con l'approvazione della nuova legge sul termalismo sarà garantito il rifornimento del Palace Hotel Terme con l'acqua forte e debole di Levico. «Quello che approviamo questa sera è un nuovo percorso di valorizzazione turistica che porterà Roncegno - ha sottolineato Montibeller - ad avere un ruolo importante nel rilancio dell'intera valle». Ugo Montibeller e lo stesso Modena (che ha auspicato un futuro collegamento diretto della ciclabile fino a Roncegno paese) hanno chiesto chiarimenti sul progetto della Pamera. Provincia e Comune hanno raggiunto una nuova intesa e da Trento arriveranno i fondi per realizzare la condotta d'adduzione fino in paese. «Da soli non ce la potevamo fare», ha ricordato il sindaco. «L'acqua è inserita nell'elenco provinciale, si tratta ora di reperire il finanziamento - ha precisato Nicoletti - per il suo potenziamento». «Noi ci siamo - ha detto Mellarini - e ci impegniamo perché crediamo che Roncegno, la Valsugana e il Lagorai con la loro creatività saranno parte integrante del futuro turismo verde del Trentino». Mellarini ha quindi annunciato la novità Dolomitalagorai Mtb Challenge in programma nel giugno 2014. In Italia è la prima gara a tappe e a coppie, ideata e promossa dal Gs Lagorai Bike coinvolgendo l'intera Valsugana, Val di Fiemme, Primiero, Val dei Mocheni e altopiano di Piné. M.D.

IN BREVE

BORGO

Laboratorio di scultura
Laboratorio di scultura con l'artista Antonio Giancaterino e l'Associazione Stela oggi a Casa Strobele: dalle 14 alle 16.

CASTELLO TESINO

Festa delle Erbe
Festa delle Erbe oggi in via Dante con il Centro Tesino di Culturale e l'Ecomuseo del Tesino: ritrovo alle 13.30, escursione alle 14 e gran finale alle 16.

GRIGNO

Festa del Pesce
La Pro Loco di Tezze organizza oggi la 19° Festa del Pesce presso il tendone attrezzato in località Prà Minati: dalle 12 in poi, giochi e musica con il gruppo «Gianni B&C».

GRIGNO

Orticultura, incontro
Primo incontro operativo per gli interessati al progetto sull'orticultura come opportunità di integrazione al reddito domani alle ore 20.30 presso la sala giunta in municipio.

BORGO

Il libro di Comina
Il Cedip organizza un incontro con don Marcello Farina nella sala Paternoli in municipio, venerdì alle 20.30, per la presentazione del libro di Francesco Comina «Il cerchio di Panikka».

CALDONAZZO

Mostra fotografica
Da venerdì 3 all'ex caseificio mostra fotografica «Fosina Rizzi»: apertura al pubblico fino al 30 novembre.

Levico | Dal suo Boivin fra sapori ischitani e trentini

C'è Riccardo Bosco alla sfida finale del programma La prova del cuoco

LEVICO - Si disputerà domani, tra gli chef più bravi d'Italia, la finale della «Prova del cuoco», il popolare programma di Rai 2 condotto da Antonella Clerici. In gara ci sarà pure **Riccardo Bosco**, cuoco sopraffino, e titolare del ristorante «Boivin» di Levico Terme. Dopo due contese da cui Riccardo è uscito solo parzialmente vincitore (sconfitto solo dai cugini friulani), ora ai fornelli dovrà vedersela con chi cucina pugliese, i cuochi di Loco Rotondo. Ma quali piatti proporrà stavolta? «Il tema sono le erbe spontanee e i primi funghi di stagione», risponde. Entriamo nella sua cucina e da una terrina esplose il verde dei fiori di tarassaco e l'ortica, mentre sul piatto fanno bella mostra un gruppo di spugnone dalle morbide geometrie. Riccardo Bosco racconta del suo mestiere che non ha appreso nel modo «classico» a fianco di chef stellati, ma dalla nonna di origine ischitana,

che portava sulla tavola, dove si riuniva la famiglia, i sapori della vera pasta col pomodoro e non solo. Una cucina esuberante, odorosa, dagli aromi che conducono a passioni mai sopite. Le piace il suo lavoro? «Deve per forza essere così - risponde - ma implica anche qualche sacrificio». Ora che la gente va meno al ristorante perché non naviga nell'oro. Nei piatti di Bosco, oltre ai prodotti della Valsugana (e lui tiene a ringraziare i suoi fornitori di formaggio, insaccati e quanto altro di genuino e originale della valle ci può essere) c'è anche la filosofia che si cucina il cibo per gli altri, soddisfacendo gusti e palati diversi, anche con quel pizzico di ricercatezza che non fa snob ma solo novità, senza spettacolarizzazione per un mestiere che lui stesso definisce: «Fondamentalmente servile». Siamo certi che comunque andrà, per Riccardo Bosco sarà un successo. N.B.

Canal San Bovo | Don Nicola ieri al funerale

«Luigi, una vita compiuta dentro la passione per la montagna»

CANAL SAN BOVO - «Un rifugio costruito in alta quota, gli stivali sul focolare, i pantaloni stesi fuori, ma soprattutto quel biglietto con scritto sopra: «Se ritardo, aspettami... sto arrivando». Tutto quello che rimane di Luigi. Non possiamo non richiamare alla memoria quel sepolcro nel quale quel venerdì santo Gesù è stato sepolto. La stessa situazione, una promessa vera e sincera: il terzo giorno risorgerà!». Sono state di grande conforto le parole di **don Nicola Belli**, parroco di Canal San Bovo, per la famiglia e per tutta la comunità del Vanoi che ha voluto raccogliersi ieri pomeriggio nella Chiesa della Natività a Ronco per l'ultimo saluto terreno a **Luigi Rattin**, ritrovato dopo quattro lunghi mesi. «Sarebbe del tutto scontato e soprattutto del tutto fuori luogo fermarsi a dire «Sapevamo che sarebbe finita così». Non possiamo lasciare



Luigi Rattin: ieri l'ultimo addio

partire così il nostro fratello. Siamo qui per celebrare il mistero di una vita che si è compiuta dentro una passione importante: quella per la montagna. Abbiamo bisogno di accogliere con pazienza la vita così come viene. Luigi se ne andato solo e al freddo, ma non abbandonato dall'affetto e dall'amore dei propri famigliari, amici e della comunità».

Valsugana | L'iniziativa dell'Ecomuseo

Alla scoperta degli edifici sacri dell'antico pievado di Strigno

VALSUGANA - S'intitola «Sacre dimore nell'Ecomuseo». L'iniziativa è promossa dall'Ecomuseo della Valsugana nell'ambito della manifestazione «Palazzi Aperti 2013». Da venerdì 3 «sia i residenti che i turisti - ricorda l'assessore alla cultura di Strigno **Attilio Pedenzini** - potranno riscoprire i piccoli tesori celati negli edifici sacri presenti nell'antico pievado di Strigno e della Giurisdizione di Ivano». Un territorio che comprende anche i comuni di Bieno, Ivano Fracena, Ospedaletto, Samone, Scurelle, Spera e Villa Agnedo. Con la collaborazione dello storico dell'arte **Vittorio Fabris** e dell'Apt Valsugana, verrà distribuita gratuitamente la guida tascabile «Sacre dimore nell'ecomuseo» con le 20 principali chiese della zona, gli orari di visita e le loro peculiarità artistiche. «La mappa si rivolge anche ai visitatori stranieri - racconta Pedenzini -

utilizzando il sistema per dispositivi mobili TellMe Valsugana, in grado di fornire informazioni telefoniche anche in inglese, tedesco e francese». Si inizia venerdì alle 15 con la chiesa di San Biagio a Bieno e, a seguire, con la chiesa di San Giuseppe a Samone. Domenica 5, alla stessa ora, toccherà all'eremo di San Vendemiano di Ivano Fracena e al Santuario della Madonna della Rocchetta di Ospedaletto. La chiesa di San Valentino a Scurelle e quella di Santa Apollonia a Spera saranno oggetto dell'uscita di venerdì 10 maggio. Infine, domenica 12 maggio, sarà la volta della chiesetta di Loreto a Strigno e della chiesa della Madonna della Mercedes di Villa Agnedo. Per prenotare le visite basta chiamare la biblioteca di Strigno, allo 0461 762620. Giovedì 9 maggio alle 20.45 nella chiesa di Santa Apollonia a Spera, concerto del Coro da camera Trentino. M.D.